

Il nuovo sindaco di Orino giura, e cita Leopardi

Pubblicato: Giovedì 27 Giugno 2024



Oltre dieci presenti per assistere al consiglio comunale del paesino di Orino, 800 abitanti, fanno il pubblico delle grandi occasioni: ma non era la claque del neo sindaco **Federico Raos** quella di mercoledì sera in municipio.

C'erano, anzi, **diversi sostenitori della lista che è arrivata seconda**, quella che candidava come sindaca **Miriam Martinoli**. Insomma: una piccola porzione, campione quasi statistico dei componenti del paese, e non solo: anche altri amministratori di centri vicini e delle passate amministrazioni erano presenti per assistere alla "prima" di Raos, dirigente amministrativo dell'Insubria che si è prestatato per il prossimo quinquennio a guidare il paesino incastonato alle falde del Campo dei Fiori.

Anzi, il villaggio.

Perché oltre ad essere citato per diverse volte nel programma elettorale della lista che ha vinto, **il termine villaggio è stato al centro durante le dichiarazioni di voto della minoranza, di una piccola ma significativa schermaglia fra maggioranza e opposizione:** «Non siamo un villaggio, il termine è improprio», ha difatti spiegato la numero uno della lista di minoranza.

Il sindaco ha ribattuto al termine della seduta, quasi per "fatto personale" («usare quel termine è stata una mia precisa scelta»), **citando Leopardi:** «Chiamare villaggio il nostro paese è un segno di affetto e d'amore, **mi sono ispirato al "Sabato del Villaggio" di Leopardi** (*La donzelletta vien dalla campagna, In sul calar del sole...ndr*)».

Archiviata la mini polemica, l'attenzione si è spostata verso un momento di convivialità legato ad una consuetudine estiva del paesino, cioè il **“gelato in piazza”** che ogni mercoledì con l'arrivo della bella stagione trasforma il centro storico in area pedonale per consentire ai bimbi di giocare in strada e di mangiarsi poi un gelato, arrivato su di un **“carretto-furgone”** artigianale.

(Fra i temi ricordati nella presentazione del programma elettorale Raos ha citato l'idea di coinvolgere giovani e residenti del paese nelle scelte dell'amministrazione, oltre all'impiego della sala comunale per ospitare incontri con le associazioni del paese, e la valorizzazione di alcuni significativi luoghi ai margini del paese che presentano grande fascino storico e naturalistico. Due gli assessori: **Alessio Ceriani** con delega ai lavori pubblici e al decoro urbano, e **Luana Pirola** ai servizi sociali, nominata vicesindaco)

di ac andrea.camurani@varesenews.it